



ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI AEROBIOLOGIA

V CONGRESSO
NAZIONALE

HABITAT E SALUTE

in collaborazione con

TERME DI MONTECATINI

RIASSUNTI

MONTECATINI TERME, 14-17 ottobre 1992



Palazzo Congressi, Mostre, Esposizioni

CENSIMENTI AEROPOLLINICI DETTAGLIATI A VIGNOLA (MODENA-NORD ITALIA), ANNI 1990-1991.

Venturi L.*, Mercuri A., Torri P. e Accorsi C.A.*

* U.S.L. n.19, Servizio di Igiene Pubblica, Vignola-Modena

* Istituto ed Orto Botanico, Università di Modena

Nella stazione aerobiologica di Vignola-MO, 125 m s.l.m. (AIA "MO2") sono in atto dal 1990 censimenti dettagliati su tutto l'anno (campionatore Lanzoni VPPS 2000, h 12 m sull'edificio U.S.L. n.19). L'area, nella fascia collinare, è fortemente antropizzata e caratterizzata soprattutto da frutticoltura intensiva.

Vengono qui esposti i dati inerenti il biennio 1990-91, in forma di calendari e di spettri pollinici annuali, presentando la fisionomia globale del monitoraggio e tratti specifici e fini di esso.

Sono state censite 67 Famiglie (114 Tipi pollinici). Le Fam. possono essere suddivise in 5 gruppi: A:Principali; B:Rilevanti; C:Minori; D:Isolate; E:Rare. Le Fam."A" hanno presenze su 7-12 mesi e valori alti (massimi giornalieri da 110 a 590 pollini/m³). Le Fam."B" hanno valori medio-alti (max da 40 a 200 p/m³). L'insieme A+B comprende 20 Fam. (17 della lista AIA, più Juglandaceae, Moraceae e Leguminosae che sostituiscono Euphorbiaceae, Polygonaceae, Myrtaceae e Cyperaceae, poco importanti a Vignola); entrano qui le più significative anemofile delle fasce collinare e montana (Quercus, Ostrya, Castanea, Fagus...) e dei contesti antropizzati (Taxus, Platanus, Cupressaceae, Urtica dioica type, Gramineae selvatiche, Cerealia, Chenopodiaceae...). Il gruppo "C" (8 Fam.) ha concentrazioni più limitate (max da 10 a 35 p/m³) e comprende entità di interesse agronomico come Vitis, Prunus. L'insieme D+E comprende 39 Fam. con valori bassi (max da <2 a 9 p/m³) o con comparse occasionali: sono rappresentate per lo più da entomofile e comprendono anche esotiche coltivate (Magnolia, Aesculus, Catalpa...). La carica pollinica totale è stata simile nei due anni (41.899-49.030 p/m³; 1990-1991) e compete quasi totalmente alle famiglie A+B (>90%). I pollini di alberi/arbusti rappresentano il 40-50% dei totali annuali. Il periodo ottobre-febbraio, non totalmente coperto dalla rete AIA, ha una presenza pollinica ridotta ma non trascurabile, pari al 6-5% del totale annuale.